

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1443

L.R. 17/2000, art. 4 – Programma Regionale per la Tutela dell’Ambiente (PRTA). Presa d’atto delle risorse residue in capo alla Città Metropolitana di Bari ed alle Province pugliesi. Aggiornamento dei Piani Provinciali di Brindisi e di Barletta – Andria - Trani.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Autorizzazioni Ambientali, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di approvare** l’aggiornamento del Piano di Attuazione della Provincia di Brindisi adottato nell’ambito del Programma Regionale per la Tutela dell’ambiente (PRTA), come da sua proposta avanzata mediante la trasmissione del verbale di deliberazione del Presidente n. 12 del 31.07.2025, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 440165 del 04.08.2025, ad oggetto “Piano Provinciale di Attuazione (PTA) del Programma Regionale per la Tutela dell’Ambiente (PRTA). Aggiornamento e programmazione economie. Approvazione”.
2. **Di autorizzare**, pertanto, la Provincia di Brindisi ad impiegare le risorse residue non utilizzate presenti sui vari Assi per il perseguimento delle finalità indicate nella tabella 1 di cui al Documento Istruttorio.
3. **Di approvare** l’aggiornamento del Piano di Attuazione della Provincia di Barletta – Andria – Trani adottato nell’ambito del Programma Regionale per la Tutela dell’ambiente (PRTA), come da sua proposta avanzata mediante la trasmissione del verbale di deliberazione del Presidente n. 27 del 13.08.2025, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 454322 del 13.08.2025, ad oggetto “Piano di attuazione della Provincia di Barletta Andria Trani degli interventi previsti dal Programma Regionale per la Tutela dell’ambiente – Aggiornamento 2025 – Programmazione economie. Atto di indirizzo.”
4. **Di autorizzare**, pertanto, la Provincia di Barletta – Andria – Trani ad impiegare le risorse residue non utilizzate presenti sui vari Assi per il perseguimento delle finalità indicate nella tabella 2 di cui al Documento Istruttorio.
5. **Di precisare**, che le autorizzazioni di cui ai punti precedenti sono subordinate alla previa condivisione

con la Regione del programma di dettaglio delle attività da mettere in campo al fine di coordinare gli interventi con le analoghe iniziative in corso a livello regionale per evitare inutili sovrapposizioni e per massimizzarne l'efficacia.

6. **Di impegnare** le Province di Brindisi e di Barletta – Andria – Trani a trasmettere alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con periodicità annuale, entro il 30 maggio di ciascun anno, una relazione concernente lo stato di attuazione dei propri piani.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.
8. **Di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Città Metropolitana di Bari e a tutte le Province pugliesi.
9. **Di demandare** al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali il compito di vigilare sulla realizzazione degli interventi che, a seguito dell'aggiornamento in parola, risultano essere finanziati.
10. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 17/2000, art. 4 – Programma regionale per la Tutela dell'Ambiente (PRTA). Presa d'atto delle risorse residue in capo alla Città Metropolitana di Bari ed alle Province pugliesi. Aggiornamento dei Piani Provinciali di Brindisi e di Barletta – Andria – Trani.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1440 del 26/09/2003 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art.4 della L.R. 17/2000, il "Programma regionale per la Tutela dell'ambiente", finanziato con le risorse trasferite dallo Stato alla Regione, riferite agli anni 2001 – 2002 – 2003 in attuazione del D.lgs n. 112/1998 per gli aspetti concernenti la materia "ambiente", nonché le modalità e procedure di attuazione delle azioni a titolarità regionale e di quelle a regia regionale, così come articolate nella Sezione C – Il programma di azioni per l'ambiente – per una somma complessiva di € 72.956.461,23 suddiviso in nove assi di intervento;
- con Deliberazione n. 1963 del 23/12/2004 la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.lgs 112/1998, ha approvato l'aggiornamento della Sezione C – Il Programma di Azioni per l'Ambiente – prevedendo, altresì, di impegnare le Province a trasmettere con periodicità annuale, entro il 30 maggio di ciascun anno, una relazione concernente lo stato di attuazione del proprio Piano di attività. In attuazione delle citate DGR le Province hanno presentato i propri piani di attuazione, approvati dalla Giunta Regionale con Delibera n.533 del 31/03/2005;
- con Deliberazione n. 1087 del 26/07/2005 la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.lgs 112/1998, relative alla seconda semestralità 2004, ha approvato un ulteriore aggiornamento della Sezione C – Il Programma di Azioni per l'Ambiente – approvata con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1440/2003 e n. 1963/2004. La nuova Sezione C prevede, tra l'altro, l'inserimento dell'Asse 10 denominato "Aggiornamento dei piani di attuazione provinciali";
- con Deliberazione n. 801 del 06/06/2006 la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.lgs 112/1998, relative all'annualità 2005, ha approvato un ulteriore aggiornamento della Sezione C – Il Programma di Azioni per l'Ambiente. La nuova Sezione C prevede, tra l'altro, l'inserimento nell'Asse 3 della nuova linea di intervento b) "Interventi a sostegno della raccolta differenziata" a regia regionale (da attivare attraverso i piani provinciali di attuazione);
- con Deliberazioni nn. 1193/2006, 539/2007, 1641/2007, 1935/2008, 894/2009 e 2645/2010 la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.lgs 112/1198, relative all'annualità 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 ha approvato un'ulteriore aggiornamento della Sezione C – Il Programma di Azioni per l'Ambiente.

CONSIDERATO CHE:

- con la D.G.R. n. 1440/2003 sono stati individuati nove Assi di intervento, mentre l'Asse 10 è stato introdotto con la D.G.R. 1087/2005. Di seguito si elencano i 10 Assi del PRTA:
 - Asse 1 - Normative regionali in materia di Tutela ambientale
 - Asse 2 - Aree naturali protette, natura e biodiversità
 - Asse 3 - Sostegno per le Autorità per la gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza
 - Asse 4 - Tutela e pulizia delle aree costiere
 - Asse 5 - Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati
 - Asse 6 - Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale
 - Asse 7 - Definizione di piani regionali di qualità ambientale e potenziamento dell'operatività regionale in materia di Tutela delle acque
 - Asse 8 - Sviluppo delle politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive
 - Asse 9 - Adeguamento della struttura regionale, della comunicazione istituzionale e della formazione in campo ambientale
 - Asse 10 - Aggiornamento dei piani di attuazione provinciale
- nell'ambito delle iniziative programmate venivano distinti gli interventi a titolarità regionale, gli interventi a regia regionale e i contributi agli Enti locali in attuazione di leggi regionali per l'ambiente. Nello specifico:
 - gli interventi a titolarità regionale sono finalizzati soprattutto ad assicurare la prosecuzione e il consolidamento di programmi ed iniziative in corso di elevato interesse per l'intero territorio regionale, nonché a garantire la qualificazione dell'azione regionale a supporto degli enti locali per

l'attuazione del complesso dei programmi ambientali promossi dalla Regione. Tali iniziative sono attuate attraverso l'iniziativa diretta della Regione - Assessorato all'Ambiente;

- gli interventi a regia regionale sono invece finalizzati allo sviluppo di nuove iniziative locali ovvero all'eventuale integrazione e completamento di iniziative già attivate localmente, comunque congruenti con il presente programma. Tra questi rientrano gli interventi disposti a favore di Enti pubblici titolari di specifiche funzioni per l'attuazione di normative ambientali. In particolare vi era l'intento di sostenere gli ATO per la gestione dei rifiuti urbani e gli Enti di gestione dei parchi;
- i contributi agli Enti locali in attuazione di leggi regionali per l'ambiente venivano accordati nel rispetto delle procedure individuate in ciascuna legge regionale ed inseriti nell'ambito dell'Asse 1 – Linea di intervento a).

DATO ATTO CHE all'esito dell'adozione della D.G.R. n. 2645/2010, con cui è stato operato l'ultimo trasferimento dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.Lgs 112/1198, risultavano assegnate al Programma regionale di tutela ambientale le seguenti risorse:

Tabella I - Risorse definitivamente assegnate al Programma regionale per la tutela dell'ambiente a seguito dell'adozione della D.G.R. 2645/2010

TITOLARITÀ REGIONALE	REGIA REGIONALE	TITOLARITÀ/REGIA	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI	TOTALE
45.252.136,43	173.271.082,50	12.770.000,00	6.748.459,00	238.041.677,93

CONSIDERATO CHE la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot.n. 73361 del 20/09/2024 ha invitato la Città Metropolitana di Bari e le Province pugliesi a trasmettere la rendicontazione generale delle risorse assegnate nell'ambito del Piano di attuazione degli interventi previsti dal Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente. A fronte di detta richiesta sono pervenuti i seguenti riscontri:

- Città metropolitana di Bari (nota prot.n. 85862 del 30/10/2024);
- Provincia di Barletta-Andria-Trani (nota prot.n. 27169 del 20/11/2024);
- Provincia di Brindisi (nota prot.n. 36980 del 20/11/2024);
- Provincia di Foggia (nota prot.n. 14335 del 14/03/2025);
- Provincia di Lecce (nota prot.n. 48078 del 03/12/2024);
- Provincia di Taranto (nota prot.n. 42293 del 11/11/2024).

da cui è stata evinta la complessiva situazione finanziaria e contabile delle erogazioni regionali effettuate in favore della Città Metropolitana di Bari e delle Province pugliesi nell'ambito del Programma regionale per la tutela dell'ambiente (PRTA), di seguito evidenziata in Tabella II:

Tabella II: quadro sinottico della situazione finanziaria - contabile delle erogazioni regionali in favore della Città Metropolitana di Bari e delle Province pugliesi nell'ambito del PRTA

PROVINCE	EROGAZIONI REGIONALI	IMPEGNI	LIQUIDAZIONI	IMPEGNI RESIDUI	SVINCOLATI	ECONOMIE
BA*	12.333.551,26	12.333.551,26	5.187.656,69	6.393.246,99	-----	752.647,58
BAT	3.073.324,47	1.905.546,47	1.374.017,30	732.957,65	-----	966.348,52
BR	20.004.531,63	14.979.971,63	11.849.548,80	1.395.175,72	4.841.230,00	1.918.577,11
FG**	10.963.306,95	1.128.291,43	1.077.291,43	51.000,00	-----	9.886.015,52
LE	25.906.364,61	25.906.364,61	24.561.071,96	780.887,03	931.110,80	564.392,62
TA	24.695.350,94	18.735.394,09	15.697.443,34	1.122.332,35	5.709.893,42	2.165.681,83

BA situazione risultante da rendicontazione parziale relativa al solo ultimo triennio.*

*FG** situazione risultante dopo l'aggiornamento operato con D.G.R. n.959 del 08/07/2024*

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 134123 del 13.03.2025 l'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, ha invitato la Città Metropolitana di Bari e le Province pugliesi a partecipare all'incontro del 24.03.2025 finalizzato a condividere gli sviluppi futuri del PRTA. Nel corso dell'incontro gli Enti Locali sono stati invitati ad effettuare i dovuti approfondimenti in merito ai dati finanziario contabili trasmessi al fine di validarli e, se del caso, aggiornarli. Sono state altresì invitati a confermare le previsioni programmatiche di spesa o, in alternativa, ad avanzare richieste di aggiornamento delle risorse residue del PRTA, già loro assegnate con la DGR

2645/2010, mediante un atto deliberativo formale. Il verbale dell'incontro con il riepilogo delle risorse residue risultanti dalle rendicontazioni pervenute (Tabella II) è stato trasmesso agli enti locali di che trattasi con nota prot.n.159507 del 27.03.2025;

- dal momento che l'invito di cui alla nota prot.n.159507 del 27.03.2025 non ha avuto riscontro, con successiva nota prot.n. 257081 del 15.05.2025 la Città Metropolitana di Bari e le Province pugliesi sono state sollecitate a trasmettere entro 15 giorni gli esiti degli approfondimenti effettuati e le eventuali richieste di aggiornamento dei Piani provinciali di attuazione del PRTA provinciale, avvertendo che l'eventuale silenzio sarebbe stato interpretato quale conferma dei dati contabili già trasmessi e delle previsioni programmatiche di spesa attualmente in essere. Si sarebbe quindi proceduto a proporre alla Giunta Regionale l'adozione di un unico atto deliberativo di riprogrammazione delle risorse residue riferito ai soli Enti che avessero fatto richiesta di riprogrammazione delle stesse.

PRESO ATTO CHE, a seguito degli approfondimenti contabili delle risorse residue derivanti dalle erogazioni regionali operate nell'ambito del Programma regionale di tutela per l'ambientale, la Città Metropolitana di Bari con nota prot.n. 44499 del 29.05.2025, assunta al prot.reg.n. 289253 del 29.05.2025 e la Provincia di Brindisi con nota prot.n. 21263 del 26.06.2025, assunta al prot.reg.n. 353605 del 26.06.2025, hanno trasmesso l'aggiornamento dei dati contabili. Si riporta, di seguito, la tabella con il nuovo quadro contabile aggiornato:

Tabella III – Quadro sinottico delle disponibilità finanziarie residue conseguenti alle economie registrate sui vari Assi di intervento dalla Città Metropolitana di Bari e dalle Province pugliesi

Ente	Risorse residue da riprogrammare
Città Metropolitana di Bari	5.452.131,58
Provincia di Barletta-Andria-Trani	966.348,52
Provincia di Brindisi	2.273.752,58
Provincia di Foggia	9.886.015,52
Provincia di Lecce	564.392,62
Provincia di Taranto	2.165.681,83
TOTALE	21.308.322,65

DATO ATTO che con DGR n. 1066 del 29.07.2025 sono stati approvati gli aggiornamenti dei Piani Provinciali delle Province di Foggia e Lecce.

PRESO ATTO CHE la Provincia di Brindisi, con nota prot.n. 21263 del 26.06.2025 assunta agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali in pari data al prot.n. 353605, ha comunicato l'esito degli approfondimenti contabili effettuati da cui emerge che le somme residue risultanti dalla rendicontazione del PTA Provinciale ammontano ad € 2.273.752,58. Ha quindi proposto la realizzazione degli interventi di seguito elencati per i quali ha chiesto il preventivo assenso regionale:

- “...
1. *“sostegno ai Comuni della provincia di Brindisi per la rimozione dei rifiuti abbandonati in aree pubbliche, comprese le strade comunali, con particolare riferimento a quelle ad alta percorrenza turistica e valenza paesaggistica e interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati lungo le strade provinciali a cura della stessa Provincia. L'importo complessivo da trasferire ai Comuni sarà ripartito in base all'estensione del territorio comunale e alla popolazione residente - (importo stimato Euro 1 ML);*
 2. *ripristino per riattivazione dei corpi luminanti presenti sulle strade provinciali nel numero di circa 500-600, mediante l'utilizzo di sistemi ad elevata efficienza energetica e alimentazione con pannelli fotovoltaici al fine di garantire la sicurezza nei diversi punti della viabilità interessati da incidenti automobilistici - (importo stimato Euro 1 ML);*
 3. *utilizzo delle risorse residue e delle eventuali ulteriori economie che si dovessero registrare nel periodo programmato, per la copertura delle spese sostenute/da sostenere dalla Provincia nei contenziosi ambientali nell'ambito dei procedimenti giudiziari, acquisizione di sistemi ed apparecchiature informatiche da utilizzare a fini ambientali - (importo stimato Euro 273.752,58).*
- ...”.

Con nota prot.n. 386417 del 09/07/2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in riscontro alla nota prot.n. 21263/2025 della Provincia di Brindisi, ha comunicato: *“...si ritiene che solo il punto 1 risulti coerente con le finalità del PRTA. Tanto riferito, si attende l'aggiornamento definitivo del Vostro quadro di riprogrammazione invitando a renderlo coerente con le finalità del Piano regionale per la tutela dell'ambiente. ...”.*

A seguito di incontro tenutosi il 30.07.2025 con la Sezione Autorizzazioni Ambientali, finalizzato a meglio chiarire gli ambiti di intervento proposti con la nota prot.n. 21263 del 26.06.2025, la Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 440165 del 04.08.2025, ha trasmesso la Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del

31.07.2025 avente ad oggetto "Piano Provinciale di Attuazione (PTA) del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PRTA). Aggiornamento e programmazione economie. Approvazione" e relativi allegati per la realizzazione degli interventi ivi riportati.

Nella Delibera 12/2025 si precisa che "...allo stato, sono in fase di accertamento da parte da parte dell'Avvocatura della Provincia l'esigibilità del credito reclamato dall'ATO BR/1 nei confronti della Provincia con decreto ingiuntivo del 930/2013 pari ad Euro 80.000,01..." per cui le somme attualmente disponibili per la riprogrammazione ammontano ad € 2.193.752,57 anziché ad € 2.273.752,58 come indicato nella nota prot.n. 21263 del 26.06.2025.

Si riportano, di seguito, gli interventi proposti dalla Provincia di Brindisi:

Asse 5 - Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati

Linea di intervento d) bis - "Interventi di rimozione rifiuti"

Oggetto dell'intervento: Rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche, comprese le strade comunali e provinciali.

Finalità ed obiettivi: Bonifica di strade/aree pubbliche

Costo complessivo: Euro 1.000.000,00

Descrizione dell'intervento:

- | | |
|--|-----------------|
| 1. Sostegno ai Comuni della provincia di Brindisi per la rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche, comprese le strade comunali, con particolare riferimento a quelle ad alta percorrenza turistica e valenza paesaggistica. Le azioni specifiche potranno riguardare anche attività di prevenzione, contrasto, ecc. mediante l'acquisizione e l'utilizzo di strumenti specifici. L'importo complessivo sarà ripartito e trasferito ai Comuni sulla base dell'estensione del territorio comunale e alla popolazione residente come desunti dai dati ISTAT al 1° Gennaio 2025 e sarà regolamentato da apposito Disciplinare | Euro 600.000,00 |
| 2. Rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati lungo le strade provinciali | Euro 400.000,00 |

Soggetto attuatore: Comuni della Provincia di Brindisi e Provincia di Brindisi

Tempi di attuazione: 2 anni

Asse 10 - Aggiornamento dei piani di attuazione provinciali

Linea di intervento a - "Attribuzione indistinta di risorse alle Province per l'aggiornamento dei piani di attuazione provinciali"

1. Oggetto dell'intervento: Acquisizione di strumenti, sistemi ed apparecchiature informatiche da utilizzare a fini ambientali per l'AREA 4 Ambiente e Mobilità

Finalità ed obiettivi: ottimizzare i processi e i procedimenti amministrativi di competenza della Provincia

Costo complessivo: Euro 193.752,57

Descrizione dell'intervento: Le competenze delle Province in materia di rilascio delle autorizzazioni e di controllo in materia ambientale richiedono la disponibilità di idonea strumentazione al fine di garantire prestazioni soddisfacenti in una materia così delicata e sentita dai cittadini. Un ottimale livello dei servizi non può essere raggiunto senza l'utilizzazione di attrezzature varie, strumenti informatici di supporto che possono semplificare e ottimizzare i processi e i procedimenti amministrativi di competenza della Provincia con particolare riferimento ai controlli in materia ambientale. Oltre all'acquisizione della strumentazione e applicazioni informatiche si prevede l'acquisizione di strumentazione dedicata per il contrasto agli illeciti ambientali e l'eventuale fornitura di mezzo di trasporto laddove necessario. L'intervento sarà realizzato a completamento e miglioramento di quello già realizzato precedentemente a valere sul medesimo Asse 10

Soggetto attuatore: Provincia di Brindisi

Tempi di attuazione: 2 anni

2. Oggetto dell'intervento: Ripristino impianti di pubblica illuminazione stradale alimentato con pannelli di tipo fotovoltaico

Finalità ed obiettivi: Riduzione della incidentalità lungo le strade provinciali in corrispondenza di punti critici mediante ripristino di unità illuminanti a basso impatto ambientale

Costo complessivo: Euro 1.000.000,00

Descrizione dell'intervento: Tra le strutture ausiliarie a servizio della rete stradale di competenza della Provincia di Brindisi vi è un impianto di pubblica illuminazione alimentato con pannelli di tipo fotovoltaico costituito da circa 2.300 unità distribuite su tutto il territorio in prossimità di incroci, curve pericolose, dossi e zone ad alta densità abitativa ma fuori dai centri abitati ed in particolare in prossimità di zone di villeggiatura, dove è più intensa la circolazione, per consentire e migliorare la visibilità ai conduttori di autoveicoli. Negli ultimi tempi, tali impianti, sono stati particolarmente interessati dalla necessità di continui interventi manutentivi, ma ancor più, sono risultati oggetto di atti vandalici che hanno portato anche a conseguenti episodi di furto e/o danneggiamento. Al fine di tutelare la pubblica incolumità si rendono necessari interventi per integrare gli elementi fotovoltaici mancanti e/o danneggiamenti, ripristinare l'efficienza mediante fornitura e posa in opera delle componenti necessarie, quali i pannelli, batterie ecc... di circa 600 elementi posizionati nei punti rilevati ad elevata pericolosità incidentale. L'intervento sarà realizzato a completamento e miglioramento di quello già realizzato precedentemente a valere sul medesimo Asse 10.

Soggetto attuatore: Provincia di Brindisi

Tempi di attuazione: 2 anni

Pertanto la Provincia di Brindisi chiede la riprogrammazione delle risorse residue secondo la seguente tabella:

Tabella 1: riprogrammazione delle economie residue della Provincia di Brindisi

ASSE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	DOTAZIONE AGGIORNATA
5 - Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati	Rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche, comprese le strade comunali e provinciali	€ 1.000.000,00
10 – Aggiornamento dei piani di attuazione provinciali	Ripristino impianti di pubblica illuminazione stradale alimentato con pannelli di tipo fotovoltaico	€ 1.000.000,00
10 – Aggiornamento dei piani di attuazione provinciali	Acquisizione di strumenti, sistemi ed apparecchiature informatiche da utilizzare a fini ambientali per l'AREA 4 Ambiente e Mobilità	€ 193.752,57
Totale		€ 2.193.752,57

PRESO ATTO CHE la Provincia di Barletta – Andria – Trani, con nota prot.n.20103 del 13.08.2025, assunta agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot.n. 454322 del 13.08.2025, ha trasmesso la deliberazione del Presidente della Provincia n. 27 del 13.08.2025, costituente proposta di utilizzazione delle economie residue, pari complessivamente ad € 966.348,52, per la realizzazione degli interventi di seguito elencati e per i quali ha chiesto il preventivo assenso regionale:

PROGETTO 1 - OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLA LEGALITÀ AMBIENTALE

Introduzione

La Provincia di Barletta-Andria-Trani, nell'ambito delle proprie competenze in materia ambientale e nella promozione della legalità, ritiene essenziale dotarsi di strumenti volti a favorire la trasparenza, la partecipazione civica e il presidio attivo del territorio contro fenomeni di illegalità e criminalità ambientale.

La Parte II del D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) disciplina le modalità di trasparenza e accesso alle informazioni ambientali, in attuazione dei principi della Convenzione di Aarhus (ratificata con L. 108/2001), promuovendo il coinvolgimento attivo dei cittadini e la vigilanza sociale sui procedimenti ambientali.

Le attività dell'Osservatorio si pongono in continuità con la fase di pubblicità e trasparenza ambientale prevista dalla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e da altre normative nazionali e regionali di riferimento.

Nell'ambito delle interlocuzioni istituzionali avviate con ANAC, con la Procura della Repubblica di Trani e con altri enti di vigilanza e controllo ambientale, è stata raggiunta una condivisa intesa di massima sulla necessità di rafforzare il monitoraggio civico e istituzionale sui temi della legalità ambientale, attraverso la creazione di un Osservatorio provinciale.

L'Osservatorio è un organismo a carattere consultivo e di supporto tecnico-informativo, senza autonomia decisionale, operante in stretto raccordo con le strutture amministrative provinciali e con gli enti preposti ai controlli ambientali.

L'Osservatorio opera in stretta collaborazione con gli enti competenti in materia ambientale, quali ARPA Puglia, Forze dell'Ordine, Prefettura, ANAC e altri organi di controllo e vigilanza.

Possono essere sottoscritti appositi protocolli d'intesa o accordi di collaborazione per favorire lo scambio di dati e la condivisione di iniziative di sensibilizzazione e formazione sulla legalità ambientale.

L'Osservatorio potrà inoltre aderire a reti nazionali di osservatori tematici.

Obiettivi del progetto

L'Osservatorio ha lo scopo di promuovere la cultura della legalità ambientale, garantire la trasparenza amministrativa, favorire il monitoraggio civico e migliorare la diffusione delle informazioni ambientali verso i cittadini e le associazioni del territorio.

L'Osservatorio Provinciale per la Legalità Ambientale, è finalizzato:

- alla raccolta e diffusione dei dati ambientali rilevanti per la collettività;
- al monitoraggio dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;
- alla promozione di iniziative di sensibilizzazione e partecipazione civica.

Descrizione del progetto e modalità di attuazione

L'Osservatorio ha il compito di raccogliere, elaborare e diffondere dati e informazioni ambientali rilevanti per la collettività.

L'Osservatorio è composto da un Coordinatore e da una Segreteria tecnica.

La sua sede operativa è individuata presso il Settore Ambiente della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Tra le sue funzioni principali rientrano: il monitoraggio dei procedimenti amministrativi ambientali di maggiore rilevanza; la predisposizione di report periodici sull'andamento delle attività di controllo ambientale; l'organizzazione di incontri pubblici e tavoli di confronto tematici; il supporto alla redazione di documenti informativi per la cittadinanza; la promozione di campagne di sensibilizzazione e di educazione ambientale, in collaborazione con le associazioni del territorio.

Le associazioni ambientaliste, i comitati civici, gli ordini professionali e ogni altra forma organizzata di cittadinanza attiva potranno accreditarsi presso l'Osservatorio secondo modalità definite con apposito avviso pubblico.

Saranno promossi incontri periodici di confronto, questionari di consultazione e strumenti di raccolta delle segnalazioni provenienti dal territorio.

I cittadini potranno inoltre inviare proposte, osservazioni o richieste di chiarimento sui procedimenti ambientali di loro interesse, utilizzando i canali ufficiali messi a disposizione dall'Osservatorio.

L'attuazione del progetto necessita l'approvazione da parte dell'Amministrazione provinciale di un Regolamento, che ne disciplini:

- le finalità e le competenze;
- la composizione e le modalità operative;
- le forme di collaborazione con enti pubblici, associazioni e cittadini.

Per l'espletamento delle proprie attività, l'Osservatorio si avvale di specifici strumenti operativi, tra cui una piattaforma informatica dedicata alla consultazione dei dati ambientali e alla pubblicazione dei report.

È prevista la creazione di una sezione web sul sito istituzionale della Provincia, contenente materiali informativi, aggiornamenti normativi e documentazione sui procedimenti ambientali in corso.

L'Osservatorio potrà inoltre utilizzare newsletter, bollettini periodici, banche dati georeferenziate e strumenti di comunicazione social per facilitare l'accesso delle informazioni da parte dei cittadini.

Per il supporto operativo alle attività dell'Osservatorio è prevista la selezione, mediante apposito avviso pubblico, **di due esperti esterni**: uno con profilo giuridico e uno con profilo specialistico nell'area della comunicazione e informazione ambientale.

Risorse impiegate

Le risorse destinate all'attuazione del progetto ammontano a **€ 125.000,00**.

PROGETTO 2 - VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO

Introduzione

La Provincia di Barletta Andria Trani, in collaborazione con la Questura di Andria, il Comando Provinciale dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, ha avviato un tavolo di concertazione finalizzata all'individuazione di aree nelle quali è frequente il fenomeno dell'abbandono di rifiuti, intendendo elaborare un sistema di videosorveglianza sulle strade provinciali collegato con la cabina di regia della Questura di Andria.

Obiettivi del progetto

Il progetto, mediante l'installazione di telecamere d'ambito e lettori targa, garantisce il controllo del territorio, non solo ai fini della sicurezza, ma anche della tutela ambientale.

Il progetto è finalizzato a rafforzare il livello di contrasto agli illeciti ambientali e costituisce, altresì, deterrente per gli episodi di inciviltà, scongiurando il perpetrarsi dei fenomeni di abbandono rifiuti, rilevando tali attività e identificando i trasgressori.

Descrizione del progetto e modalità di attuazione

L'intervento prevede la progettazione, la fornitura, l'installazione, l'attivazione, la gestione e la manutenzione per due anni di un sistema integrato di videosorveglianza per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abbandono rifiuti.

Gli apparati di videosorveglianza garantiranno l'acquisizione sul territorio delle informazioni utili all'individuazione, da parte delle forze dell'ordine, dei responsabili dell'abbandono di rifiuti su strade provinciali e relative pertinenze, e all'irrogazione delle relative sanzioni.

Il progetto sarà condotto in collaborazione con Questura di Andria, il Comando Provinciale dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

Risorse impiegate

Le risorse destinate all'attuazione del progetto ammontano a **€ 541.348,52**

PROGETTO 3 - RIMOZIONE RIFIUTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI**Introduzione**

La Provincia di Barletta Andria Trani, in accordo con le linee guida regionali in materia di prevenzione dell'abbandono dei rifiuti, delle norme di cui al Decreto Legislativo 152/2006 (Testo Unico Ambientale) e del Decreto-Legge 08/08/2025, n. 116, intende porre in essere un'iniziativa volta al mantenimento del decoro della viabilità provinciale, mediante la pulizia della stessa dai rifiuti illegalmente abbandonati, oltre che l'adozione di misure utili a disincentivare l'abbandono rifiuti, attraverso strumenti di informazione e sensibilizzazione.

Il progetto di rimozione dei rifiuti lungo le strade provinciali è un'azione concreta per migliorare la qualità dell'ambiente, del paesaggio e della sicurezza stradale. Attività con ricadute positive anche sulla salute pubblica e l'economia locale.

Obiettivi del progetto

Il progetto è volto a mantenere pulite le strade provinciali e preservare l'ambiente e il paesaggio, coniugando il contrasto al degrado ambientale con la garanzia della sicurezza stradale.

Il progetto contribuirà a migliorare il decoro delle aree extraurbane e a prevenire la formazione di microdiscariche, anche attraverso la sensibilizzazione cittadini e automobilisti sull'abbandono illecito.

Descrizione del progetto e modalità di attuazione

Il progetto prevede la raccolta straordinaria di rifiuti, inclusi quelli ingombranti e pericolosi, abbandonati lungo le banchine e le pertinenze delle strade provinciali, previ sopralluoghi tecnici e/o a seguito di segnalazioni di cittadini, Enti e organi di polizia, nonché il successivo recupero e/o smaltimento in ottemperanza alle vigenti normative in materia.

E' prevista, altresì, l'installazione di cartelli informativi sul divieto di abbandono rifiuti e di attività di sensibilizzazione.

L'azione interesserà la rete delle strade provinciali sull'intero territorio della Provincia di Barletta Andria Trani, con priorità per gli assi viari a maggiore traffico e/o prossimi ai centri abitati.

L'attuazione del progetto avverrà in collaborazione tra il Settore Ambiente e il Settore Viabilità della Provincia, prevedendo l'affidamento del servizio di rimozione e smaltimento e/o recupero di rifiuti a ditte specializzate.

Risorse impiegate

Le risorse destinate all'attuazione del progetto ammontano a **€ 200.000,00**

Progetto 4 - Riqualificazione ambientale del Gurgo di Andria**Introduzione**

Il Gurgo è una delle doline carsiche più grandi della Puglia ed è situata a due chilometri dalla città di Andria. Si tratta di una depressione del terreno generata dall'azione erosiva dell'acqua su rocce calcaree, sul cui fondo si trova un inghiottitoio naturale per le acque piovane. All'interno del perimetro di 800 metri di questa ellisse naturale si trovano nove grotte. Per anni la dolina carsica di Gurgo ha subito un periodo di abbandono e, ad oggi, il sito non è accessibile.

Il Gurgo è un geosito inserito nel censimento regionale realizzato ai sensi della LR 33/2009 e riconosciuto quale UCP dal vigente PPTR della Regione Puglia, pertanto sottoposto a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione necessarie per assicurarne la conservazione, la riqualificazione e la valorizzazione.

Di recente è stato avviato percorso condiviso tra Regione Puglia, Provincia di Barletta Andria Trani e Comune di Andria per mettere in campo iniziative finalizzate al recupero e alla valorizzazione della dolina carsica.

Obiettivi del progetto

Il progetto è finalizzato a restituire il 'Gurgo' alla fruizione della cittadinanza, garantendone l'accessibilità, nonché a riqualificare e valorizzare dal punto di vista paesaggistico e ambientale la dolina, coniugando la tutela ambientale e sviluppo locale.

In generale, il progetto mira a:

Descrizione del progetto e modalità di attuazione

L'azione prevede interventi di riqualificazione ambientale del Gurgo, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni/pareri/nulla osta comunque denominati.

Risorse impiegate

Le risorse destinate al progetto ammontano a **€ 100.000,00**.

Pertanto la Provincia di BAT chiede la riprogrammazione delle risorse residue secondo la seguente tabella:

Tabella 2: riprogrammazione delle economie residue della Provincia di Barletta – Andria – Trani

ASSE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	DOTAZIONE AGGIORNATA
2 - Aree naturali protette, natura e biodiversità	Riqualificazione ambientale del Gurgo di Andria	€ 100.000,00
5 - Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati	Rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati su strade provinciali	€ 200.000,00
6 - Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale	Progettazione, fornitura, installazione, gestione e manutenzione di un sistema integrato di videosorveglianza per prevenzione e contrasto di fenomeni di abbandono rifiuti.	€ 541.348,52
9 - Adeguamento della struttura regionale e della comunicazione istituzionale 10 – Aggiornamento dei piani di attuazione provinciali	Istituzione dell'Osservatorio provinciale per la legalità ambientale	€ 125.000,00
Totale		€ 966.348,52

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RITENUTO di poter accogliere le proposte di riprogrammazione delle risorse residue avanzate dalla Provincia di Brindisi e dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani con conseguente aggiornamento dei rispettivi Piani di attuazione provinciali, in quanto coerenti con le finalità del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della Tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Eredi Valutazione di impatto di genere: NEUTRO
--

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di aggiornare i Piani di attuazione delle Province di Brindisi e di Barletta – Andria – Trani mediante riprogrammazione delle risorse residue nell’ambito del Programma regionale per la Tutela dell’ambiente (PRTA), ai sensi dell’art. 4, co.4 lett.a) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di approvare** l’aggiornamento del Piano di Attuazione della Provincia di Brindisi adottato nell’ambito del Programma Regionale per la Tutela dell’ambiente (PRTA), come da sua proposta avanzata mediante la trasmissione del verbale di deliberazione del Presidente n. 12 del 31.07.2025, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 440165 del 04.08.2025, ad oggetto “ Piano Provinciale di Attuazione (PTA) del Programma Regionale per la Tutela dell’Ambiente (PRTA). Aggiornamento e programmazione economie. Approvazione”.
2. **Di autorizzare**, pertanto, la Provincia di Brindisi ad impiegare le risorse residue non utilizzate presenti sui vari Assi per il perseguimento delle finalità indicate nella tabella 1 di cui al Documento Istruttorio.
3. **Di approvare** l’aggiornamento del Piano di Attuazione della Provincia di Barletta – Andria – Trani adottato nell’ambito del Programma Regionale per la Tutela dell’ambiente (PRTA), come da sua proposta avanzata mediante la trasmissione del verbale di deliberazione del Presidente n. 27 del 13.08.2025, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 454322 del 13.08.2025, ad oggetto “Piano di attuazione della Provincia di Barletta Andria Trani degli interventi previsti dal Programma Regionale per la Tutela dell’ambiente – Aggiornamento 2025 – Programmazione economie. Atto di indirizzo.”
4. **Di autorizzare**, pertanto, la Provincia di Barletta – Andria – Trani ad impiegare le risorse residue non utilizzate presenti sui vari Assi per il perseguimento delle finalità indicate nella tabella 2 di cui al Documento Istruttorio.
5. **Di precisare**, che le autorizzazioni di cui ai punti precedenti sono subordinate alla previa condivisione con la Regione del programma di dettaglio delle attività da mettere in campo al fine di coordinare gli interventi con le analoghe iniziative in corso a livello regionale per evitare inutili sovrapposizioni e per massimizzarne l’efficacia.
6. **Di impegnare** le Province di Brindisi e di Barletta – Andria – Trani a trasmettere alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con periodicità annuale, entro il 30 maggio di ciascun anno, una relazione concernente lo stato di attuazione dei propri piani.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.
8. **Di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Città Metropolitana di Bari e a tutte le Province pugliesi.
9. **Di demandare** al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali il compito di vigilare sulla realizzazione degli interventi che, a seguito dell’aggiornamento in parola, risultano essere finanziati.
10. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. “Responsabile segreteria generale e controllo gestione contabile”
dott. Giuseppe Ivano Eramo

 Giuseppe Ivano Eramo
16.09.2025 09:00:32
GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q. “Supporto specialistico procedure AIA – Coordinamento attuazione Piano Tutela Ambientale e Supporto al Controllo di Gestione”
ing. Concita Cantale

 CONCITA CANTALE
16.09.2025 08:49:52 GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione “Autorizzazioni Ambientali”
ing. Giuseppe Angelini

 Giuseppe
Angelini
16.09.2025
16.09.
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento “Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”
ing. Paolo Francesco Garofoli

 PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
02.10.2025
06:26:17 UTC

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

avv. Serena Triggiani



SERENA TRIGGIANI
02.10.2025 12:27:26
GMT+02:00

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.